



Comune di Gualdo Tadino

Provincia di Perugia

Bando di Concorso

“PROGETTO DI ARREDO URBANO DI PIAZZA GARIBALDI CON CONCORSO DI IDEE.”

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Gualdo Tadino, Piazza Martiri della Libertà, 4 06023 Gualdo Tadino (PG) Telefono: 075 915021

Responsabile del Procedimento: Geom. Antonio Pascucci

Struttura di riferimento: Servizio Lavori Pubblici

Telefono: 075 9150240-280 **Fax:** 075 9140411

Indirizzo e-mail: lavoripubblici@tadino.it

Indirizzo internet: www.gualdo.tadino.it

Determina a contrarre: n. 400 del 07.04.2010

Pubblicazione concorso: il bando è pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune di Gualdo Tadino, sul sito internet: www.gualdo.tadino.it e trasmesso all'Ordine professionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Perugia e degli Ingegneri della provincia di Perugia.

Il testo integrale del bando con tutti gli allegati sono reperibili su: www.gualdo.tadino.it
La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 1 –Tipo di procedura e normativa di riferimento

1. Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 108 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.
2. Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicato con i criteri indicati all'art. 14 del presente bando.
3. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

Art. 2 –Temi ed obiettivi del concorso

L'obiettivo generale del progetto consiste nella valorizzazione dello spazio urbano da caratterizzare con un'opera artistica significativa consistente nella riproposizione di una fontana precedentemente smantellata, che tenga conto delle peculiarità del territorio come riportato nel documento preliminare alla progettazione.

Il concorso di idee vuole essere pertanto uno strumento capace di raggiungere l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di dotare lo spazio urbano in questione di una opera artistica coerente con l'attuale tipologia edilizia ed urbanistica e relativo arredo.

In coerenza con quanto sopra enunciato e tenuto conto di quanto riportato nel Documento Preliminare alla Progettazione e nei suoi allegati, gli obiettivi specifici che l'Amministrazione persegue sono:

- realizzare una fontana (elemento caratterizzante il presente concorso di idee);
- realizzare isole pedonali con panchine, dissuasori, etc.;
- indicare il posizionamento di due pannelli di circa cm. 100 (altezza) x cm. 70 sui quali verranno riprodotte le notizie storiche e i grafici dei ritrovamenti archeologici individuati durante i lavori di scavo per il rifacimento delle infrastrutture a rete;
- riqualificare la pubblica illuminazione: lo studio del sistema di illuminazione dovrà garantire, da un lato, il rispetto delle prescrizioni di legge e, dall'altro, una funzione scenografica e una concreta capacità di valorizzare gli elementi architettonici ed artistici.

Le soluzioni progettuali presentate dai concorrenti, ad eccezione della pubblica illuminazione il cui costo in questa fase può essere stralciato, dovranno necessariamente risultare completamente realizzabili con un importo (calcolato al lordo di tutte le spese, comprese quelle per la progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza e per IVA) non superiore a €. 45.000,00 (Euro quarantacinquemila), calcolato sulla base di un preventivo di massima per tutte le opere previste, distinto a grandi linee per gruppi di intervento (fontana, arredo urbano, pannelli per riproduzione ritrovamento archeologici e corpi illuminanti).

Art. 3 – Documentazione fornita ai concorrenti

1. Il presente bando e gli elaborati allegati possono essere consultati e scaricati sul seguente sito internet: www.gualdo.tadino.it
2. Oltre al presente bando sono a disposizione i seguenti documenti:
 - a) Documentazione amministrativa allegata al bando: All.1 - All. 2 - All. 3;
 - b) Documento Preliminare alla Progettazione All. 4;
 - c) Planimetria All. 5;
 - d) Documentazione fotografica All. 6.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione al concorso

1. Il concorso di cui al presente bando è aperto:
 - agli architetti, urbanisti, ingegneri civili e ambientali dell'Unione Europea, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione per le specifiche competenze nei paesi d'appartenenza, e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data d'iscrizione al concorso;
 - agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) – d);

- f) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
 - g) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Gualdo Tadino.
2. Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.
 3. I raggruppamenti temporanei costituiti ai sensi dell'art. 90 comma 1 lettera g) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da facsimile "Allegato 2" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.
 4. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.
 5. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.
 6. Ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione come indicato all'art.51 comma 5 del DPR n.554/99.
 7. Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. 445/2000, nella quale dovranno essere indicate le eventuali condanne per le quali sia stato accordato il beneficio della non menzione utilizzando preferibilmente i modelli allegati. Ai fini del comma 1, lettera m-quater, dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, i concorrenti dichiarano alternativamente la situazione di cui alla lettera a) o lettera b) del successivo comma 2 del medesimo art. 38 del D.Lgs. n. 163/06.

Art. 5 - Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

1. i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
2. i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;
3. gli amministratori e i consiglieri del Comune di Gualdo Tadino e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
4. i dipendenti del Comune di Gualdo Tadino e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
5. coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
6. coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

Art. 6 - Modalità di rappresentazione delle proposte

1. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato, pena l'esclusione, nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole, né sulla documentazione.
2. Gli elaborati sono fissati per numero e dimensioni:
 - a) tavole in numero non superiore a 5 in formato A1 con almeno una planimetria di dettaglio in scala 1:200, sezioni significative, particolari costruttivi della fontana e degli elementi di arredo, le tecniche costruttive, i materiali ed i colori previsti con rappresentazioni tridimensionali e schizzi a scelta del concorrente, operate nella scala ritenuta più opportuna;
 - b) relazione di progetto, massimo 4 cartelle A4 più copertina, carattere Arial pt. 12, interlinea singola, margini ai bordi del foglio di 2 cm, nelle quali possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili;
 - c) preventivo sommario di massima redatto con riferimento all'elenco prezzi del Prezzario Regione Umbria in cui si evidenzia con il relativo quadro economico il non superamento della soglia di € 45.000,00.
 - d) copia delle tavole ridotte su formato A4.
3. Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Art. 7 - Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa.

1. I concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore **13,00** del giorno **8 giugno 2010**, in un unico plico, due buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica.
2. Il plico (chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto) che racchiuderà le due buste, descritte in appresso, dovrà avere i lembi di chiusura sigillati e recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura con il seguente formato: tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.
“Concorso di Idee - ARREDO URBANO DI PIAZZA GARIBALDI - NON APRIRE”.
3. I plichi dovranno essere presentati al seguente indirizzo:
Ufficio Protocollo del Comune di Gualdo Tadino – Piazza Martiri della Libertà, 4 06023 Gualdo Tadino (PG), nel seguente orario di apertura: da Lunedì a Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
4. E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico. L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.
5. In caso di spedizione postale, al fine di mantenere l'anonimato, sul plico dovrà essere riportato quale mittente lo stesso Comune di Gualdo Tadino (con il medesimo indirizzo).
6. Le candidature ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune Gualdo Tadino.
7. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

8. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.
9. ALL'INTERNO DEL PLICO DOVRANNO ESSERE INSERITE LE SEGUENTI N. 2 BUSTE:
- a. **“Busta A – Documentazione Tecnica - Concorso di Idee – “Arredo urbano di Piazza Garibaldi”**”, con il seguente formato: maiuscolo, tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.
La suddetta busta, non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, dovrà contenere gli elaborati progettuali di cui all'art. 6 e cioè le tavole, la relazione di progetto, il preventivo di spesa e le riduzioni delle tavole in formato A4;
Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato, pena l'esclusione, nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole, né sulla relazione
- b. **“Busta B – Documentazione Amministrativa - Concorso di Idee – “Arredo urbano di Piazza Garibaldi”**”, con il seguente formato: maiuscolo, tipo di carattere: Arial, stile: grassetto, dimensioni: 14.
La suddetta busta B, non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, accompagnate, a pena di esclusione, dalla fotocopia di un documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni:
- b1. Istanza di partecipazione e dichiarazione dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando (preferibilmente redatte su modello Allegato 1)
- b2. *“Se necessaria”*, Dichiarazione impegno Associazione Temporanea Professionisti (preferibilmente redatte su modello Allegato n. 2);
- b3. *“Se necessaria”*, Annotazioni Casellario e Carichi pendenti (preferibilmente redatte su modello Allegato n. 3)
10. Tutti i plichi, di cui al precedente punto 9, successivamente alla scadenza del termine di presentazione, saranno sottoposti a procedura di anonimizzazione da apposita Commissione Comunale nel seguente modo:
- a. la Commissione provvederà ad aprire tutti i plichi pervenuti entro il termine stabilito nel bando e ad apporre sulle buste “A” e “B” di ciascun plico il numero di protocollo assegnato al plico dall'Ufficio Protocollo al momento della consegna dello stesso.
- b. la Commissione provvederà a sistemare ed a sigillare in due contenitori distinti, denominati rispettivamente “Busta A - Documentazione Tecnica” e “Busta B - Documentazione Amministrativa”, tutte le buste A e tutte le buste B.
- c. la Commissione provvederà a consegnare il contenitore denominato “Busta A - Documentazione Tecnica”, contenente tutte le buste “A”, nel giorno di insediamento, alla Commissione Giudicatrice che provvederà all'apertura dello stesso e procederà alla valutazione tecnica.
- d. la scatola denominata “Busta B - Documentazione Amministrativa”, contenente tutte le buste “B” verrà depositata nella cassaforte o altro ambiente protetto del Comune di Gualdo Tadino. La stessa verrà aperta, in seduta pubblica, dalla Commissione Giudicatrice che provvederà ad abbinare le proposte ideative con i dati identificativi dei concorrenti ed alla verifica formale della documentazione amministrativa.

Art. 8 - Quesiti

1. Eventuali quesiti dei soggetti partecipanti potranno essere inviati entro il giorno **3 maggio 2010** al seguente indirizzo di posta elettronica: **lavoripubblici@tadino.it**
2. Le domande devono riportare chiaramente la dicitura:
progetto per l'arredo urbano di Piazza Garibaldi con concorso di idee.

3. Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.
4. Si provvederà a rispondere con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito ufficiale del Comune www.gualdo.tadino.it entro il giorno **13 maggio 2010**.-
5. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Art. 9 - Calendario

1. Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:
 - a. pubblicazione del bando di concorso sul sito ufficiale del Comune www.gualdo.tadino.it
 - b. entro il 3 maggio 2010- presentazione di quesiti
 - c. entro il 13 maggio 2010 - risposta collettiva ai quesiti
 - d. 8 giugno 2010 - termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative
 - e. entro il 30° giorno dalla data di insediamento della Commissione Giudicatrice - conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice
2. Il Comune di Gualdo Tadino potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 10 - Accettazione del regolamento del concorso

1. La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.
3. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).
4. Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ed alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.
5. Il procedimento del Concorso si conclude con la selezione dei progetti, con l'individuazione della graduatoria e con la corresponsione del premio.

Art. 11 - Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Art. 12 - Cause di esclusione

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione ed elaborati richiesti al punto 7 del presente bando;
4. partecipazione dei dipendenti della stazione appaltante;

5. concorrente che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente bando;

Art. 13 - Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.

1. La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 membri effettivi così individuati:
 - a. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Gualdo Tadino, con funzioni di Presidente;
 - b. n.2 architetti con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, designati dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia e da due membri supplenti che subentreranno al titolare nelle seguenti persone:
 - c. n. 1 Funzionario tecnico del Comune di Gualdo Tadino;
 - d. n. 1 architetto con almeno 10 anni di iscrizione all'albo, designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia.
2. La nomina avverrà con determina del Responsabile del Servizio dopo la data di scadenza di presentazione delle candidature.
3. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Gualdo Tadino alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.
4. La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui all'art.9 del presente bando.
5. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi. Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti.
6. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.
7. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati, al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprimerà il proprio giudizio, redigendo una graduatoria anonima delle proposte ideative.
8. Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica che verrà resa nota tramite pubblicazione di Avviso sul sito del Comune all'indirizzo: www.gualdo.tadino.it, all'apertura delle buste di cui all'art. 7, punto 9 lettera b), ed effettuerà la verifica formale della documentazione in esse contenute, delle eventuali incompatibilità con le condizioni del presente bando.
9. La Commissione giudicatrice procederà poi alla redazione della relazione finale e della graduatoria nominativa provvisoria.

Art. 14 - Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- a. aspetti relativi al carattere urbano e territoriale: fino a punti 50 su100
 - valenza rappresentativa delle peculiarità del territorio (ceramica, acqua);
 - rapporto con il contesto urbano;
- b. aspetti architettonici: fino a punti 40 su 100
 - qualità formali e compositive del progetto;
 - flessibilità e molteplicità funzionale;

- fruibilità, accessibilità di tutti gli spazi;
- c. aspetti costruttivi e sistemi tecnologici: fino a punti 10 su 100
- riduzione e razionalizzazione dei costi manutentivi e gestionali dell'intervento;
 - uso di materiali eco-compatibili.

Art. 15 - Premi

1. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi ai primi tre classificati:
 - alla proposta risultante vincitrice sarà assegnato un premio di €1.500,00=
 - al secondo classificato sarà assegnato un premio di € 750,00=
 - al terzo classificato sarà assegnato un premio di € 350,00=In caso di affidamento al Vincitore, mediante procedura negoziata, dell'incarico di cui al successivo art.16-comma 6, il premio spettante al Vincitore del concorso sarà considerato come acconto alle successive prestazioni professionali da eseguire.
2. Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.
3. I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.
4. Oltre ai progetti premiati la Commissione giudicatrice individuerà altri due progetti come riserve, da inserire in graduatoria qualora si verificasse l'esclusione di qualche premiato.
5. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.
6. Il premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice; in tal caso, la stessa Commissione potrà proporre l'assegnazione, in tutto o in parte, della somma relativa al primo premio per indicare un maggior numero di progetti ritenuti meritevoli di rimborso spesa.
7. La liquidazione del premio avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. I soggetti premiati dovranno produrre un CD contenente una copia delle tavole in formato .pdf, .jpg (risoluzione minima 300 dpi) e della relazione in formato.doc.

Art. 16 – Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate

Riserva di affidamento dei successivi livelli di progettazione e di servizi tecnici

1. L'idea premiata, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, è acquisita in proprietà dal Comune di Gualdo Tadino per le finalità del presente bando di concorso.
2. Con la conclusione del Concorso e l'avvenuto pagamento del premio il Comune di Gualdo Tadino acquisisce la proprietà della proposta ideativa e degli elaborati in cui la stessa è rappresentata e potrà disporne a qualsiasi titolo.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare attuazione, in tutto od in parte, alla proposta ideativa vincitrice del Concorso e/o eventuali idee originali in essa contenute nonché di apportare alle stesse tutte le modifiche e le integrazioni che riterrà opportune. Le dette facoltà potranno essere esercitate senza nulla dovere al vincitore del Concorso e senza necessita di suo consenso.
4. In particolare, l'idea premiata prima classificata, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi, e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.
5. Ai sensi dell'art.57 comma 6 del DPR n.554/1999 e s.m.i l'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso ed eventualmente di poter scegliere un progetto diverso da quello vincitore.
6. Nel caso in cui l'Amministrazione intenda procedere direttamente all'esecuzione delle opere, con il progetto primo classificato, al Vincitore, se in possesso dei requisiti, potranno essere

affidati, mediante procedura negoziata, i successivi livelli di progettazione, definitiva e esecutiva, la direzione dei lavori, la contabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori.

7. Il compenso professionale sarà determinato con l'applicazione delle leggi inerenti le specifiche tariffe professionali. Il progetto sarà redatto secondo le direttive dell'Ente banditore che potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti.
8. Nel caso di conferimento dell'incarico predetto al Vincitore del presente concorso, il premio corrisposto sarà scomputato dagli oneri di progettazione.
9. Con la partecipazione al Concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Art. 17 - Restituzione degli elaborati

1. Entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando, e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione dei vincitori, tutti i progetti non premiati potranno essere ritirati direttamente dagli autori o da persone munite di delega scritta.
2. I progetti selezionati, e non realizzati dall'Amministrazione nel termine di 5 anni dalla proclamazione dei vincitori, potranno essere ritirati dagli autori entro 6 mesi dalla scadenza del suddetto termine quinquennale.

Art. 18 – Pubblicazione esito concorso

1. L'esito del concorso seguirà le stesse forme di pubblicità del presente bando.
2. La pubblicazione dell'esito di gara sul sito del Comune - www.gualdo.tadino.it – assolve quanto prescritto dall'art. 79 - comma 5 del Decreto Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.i..

Art. 19 – Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Gualdo Tadino 7 aprile 2010

**Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Pascucci**

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione impegno ATP
- Allegato 3 - Casellario e Carichi pendenti
- Allegato 4 - Documento preliminare di progettazione
- Allegato 5 – Planimetria
- Allegato 6 – Documentazione fotografica